



Da oggi il tuo certificato di malattia viaggia in rete

Con il nuovo servizio i certificati che attestano le assenze per malattia sono trasmessi all'INPS, per via telematica, dai medici che li rilasciano.



Certificati di malattia on-line: che cosa sono

La nuova procedura riguarda tutti i lavoratori dipendenti, sia privati che pubblici, con esclusione di quelli disciplinati da propri ordinamenti (forze armate e di polizia, vigili del fuoco, ecc.).

Con la nuova procedura, il medico invia il certificato di malattia telematicamente all'INPS (anche se il lavoratore è iscritto a un altro ente previdenziale) e comunica al lavoratore-paziente il numero di protocollo della trasmissione.

Se richiesto, al lavoratore resta l'obbligo di comunicare al proprio datore di lavoro, il numero di protocollo fornito dal medico.



Che cosa cambia per il lavoratore

Durante la visita il lavoratore comunica al medico il codice fiscale e l'indirizzo al quale è reperibile, se diverso dalla residenza o dal domicilio abituale. Resta in capo allo stesso lavoratore l'obbligo di informare il proprio datore di lavoro dell'assenza e dell'indirizzo al quale è reperibile per i controlli medico-fiscali. Inoltre, qualora espressamente richiesto, il lavoratore comunica al datore di lavoro il numero di protocollo della trasmissione, che gli è stato dato dal medico. Il lavoratore può visualizzare e stampare l'attestato di malattia in qualsiasi momento collegandosi al sito web www.inps.it, inserendo il proprio codice fiscale e il numero di protocollo fornitogli dal medico.

I lavoratori registrati nel sito dell'INPS potranno inoltre:

- visualizzare tutti i certificati che li riguardano
- chiederne l'invio automatico alla propria casella di posta elettronica
- chiedere l'invio, via SMS, del numero di protocollo di trasmissione sul proprio telefono cellulare.

La vecchia procedura, che prevede l'obbligo per il lavoratore di presentare l'attestazione al datore di lavoro e il certificato all'INPS, resta in vigore solo nei casi in cui il medico rilasci la certificazione in forma cartacea a causa di particolari problemi tecnici.

Il lavoratore può comunque chiedere al medico una copia cartacea del certificato trasmesso on-line.



Che cosa cambia per il medico

Entro 24 ore dalla visita e dalla valutazione del quadro clinico, il medico trasmette il certificato di malattia per via telematica attraverso un'apposita pagina messa a disposizione dal sistema (www.sistemats.it) o con il proprio software gestionale o altri sistemi informatici. Eventuali rettifiche o annullamenti possono essere effettuati entro le 24 ore successive alla trasmissione.

A ogni certificato inviato on-line viene assegnato un numero di protocollo, che il medico comunica al lavoratore.

Il medico può poi inviare al lavoratore copia della certificazione che lo riguarda sia attraverso il sistema, sia con il proprio software gestionale.



Che cosa cambia per il datore di lavoro

Attraverso i servizi dell'INPS, il datore di lavoro può visualizzare le attestazioni di malattia dei propri dipendenti, senza richiedere agli stessi la presentazione della copia cartacea. Per consultare gli attestati di malattia il datore di lavoro può:

- accedere direttamente al sistema INPS, attraverso le apposite credenziali rilasciate dall'Istituto (Circolare INPS n. 60 del 16 aprile 2010);
- richiederne l'invio automatico alla propria casella di posta certificata (Circolare INPS n. 119 del 7 settembre 2010).

Il datore di lavoro privato può chiedere ai propri dipendenti di comunicare il numero di protocollo del certificato inviato on-line.

I datori di lavoro privati possono avvalersi dei servizi messi a disposizione dall'INPS anche attraverso i propri consulenti del lavoro.